

Nascerà in Friuli un centro per le marionette dal mondo

Avrà la sua sede a Cividale e raccoglierà il patrimonio di Maria Signorelli e della compagnia Podrecca, che intanto presenta uno spettacolo-evento al Teatro Argentina di Roma

Francesca De Sanctis

I grandi protagonisti del varietà, quelle straordinarie marionette realizzate dalle mani sapienti di famiglie artigiane e diventate delle vere e proprie "dive di legno" grazie a Vittorio Podrecca, arrivano a Roma - dove fu fondata la Compagnia dei Piccoli - per un grande evento-spettacolo: *Dai 3 ai 93. Una meravigliosa invenzione* (5 e 6 gennaio al Teatro Argentina).

Alle spalle hanno oltre 50 anni di attività. Si sono esibite in tutto il mondo ed ora arrivano a Roma dopo 20 anni di assenza con un riallestimento del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia (uno spettacolo di e con Barbara Della Polla ed Eugenio Guerrato, e con Carlo Fulran, Lorenza Muran, Tiziana de Guarrini, visual design Antonio Giacomini). Ci sarà il pianista Piccolowski e la cantante Silforosa, i Divisionisti, Bill Boll Bull, gli Struzzi, la Rumba... «In tutto saranno una trentina di marionette - ci racconta Barbara, marionettista, attrice e scrittrice - Sono appena state restaurate e sono pronte per riportare in vita i numeri più celebri del repertorio classico».

Il Museo multimediale

Ma le marionette dei Piccoli di Podrecca sono molte di più. «Quando la compagnia si sciolse, nel 1964, - continua a raccontare Barbara - una parte di questo tesoro rimase in America, dove la compagnia aveva vissuto per undici anni durante il periodo della guerra, un'altra parte invece tornò in Italia ed fu depositata nei magazzini. Alcune marionette poi sono state acquistate da Maria Signorelli (famosissima burattinaia), altre dalla Regione Friuli Venezia Giulia tramite il Teatro Stabile con l'accordo di far rinascere la Compagnia. Così alcuni dei marionettisti più anziani decisero con Sergio D'Osimo (allora direttore dello Stabile) di aprire una scuola per marionet-

te e di avviare nuove produzioni. E all'inizio degli anni Ottanta siamo arrivati io ed Eugenio Guerrato».

Molto presto i piccoli attori di legno di Podrecca, insieme al patrimonio di Maria Signorelli e alle marionette provenienti da tutta Europa avranno una casa comune: il Centro Internazionale del Teatro di figura, con sede a Cividale del Friuli. «Raccoglierà diverse centinaia di marionette, il Centro sorgerà nei tre piani di un antico convento - anticipa Barbara a *l'Unità* - Ci sarà un Museo multimediale, ricco di video. È un progetto molto importante a cui stiamo lavorando da oltre un anno e a fine febbraio finalmente il Centro sarà attivo. C'è molto interesse da parte dell'Europa per il Teatro di figura, tanto che facciamo parte anche di un altro progetto europeo che ha come partner il Teatri di Lubiana, un teatro spagnolo che ci permetterà di portare i nostri lavori all'estero e viceversa di ospitare in Italia quelli stranieri».

Certe volte si sa, una cosa tira l'altra, e così dopo quel video realizzato da Barbara La Polla ed Ennio Guerrato nel 2014 (*Varietà senza tempo, Vittorio Podrecca e il Teatro dei Piccoli*, andato in onda su Rai Arte) - in occasione del centenario della Compagnia - tanta strada è stata fatta. «Quando sono approdato nella Nuova Compagnia dei Piccoli avevo vent'anni - ricorda Eugenio Guerrato - . Ho imparato tutto dai più anziani. Oggi siamo in sei». «Ma attual-

mente c'è molto interesse - aggiunge Barbara - sia per il lavoro manuale che per tutti

gli aspetti tecnici che si nascondono dietro l'allestimento di ogni spettacolo».

Dai 3 ai 93

Ma chi era Vittorio Podrecca?

«Vittorio Podrecca era un avvocato,

ma non ha mai esercitato la professione. Proviene da una famiglia di melomani - racconta Eugenio Guerrato - (suo padre infatti lo chiamavano "l'avvocato fantasma" perché invece di recarsi in tribunale girava per le valli friulane suonando Beethoven e Chopin, ndr). E ha sempre frequentato le migliori famiglie di marionettisti, da Antonio Reccardini (inventore della maschera "facanapa") ai Santoro di Napoli. Memore di questi incontri quando si trasferì a Roma Podrecca riallacciò i rapporti con queste famiglie e fondò nel 1914 il Teatrino dei Piccoli a Palazzo Odescalchi, che poi ospitò il giovanissimo Pirandello.

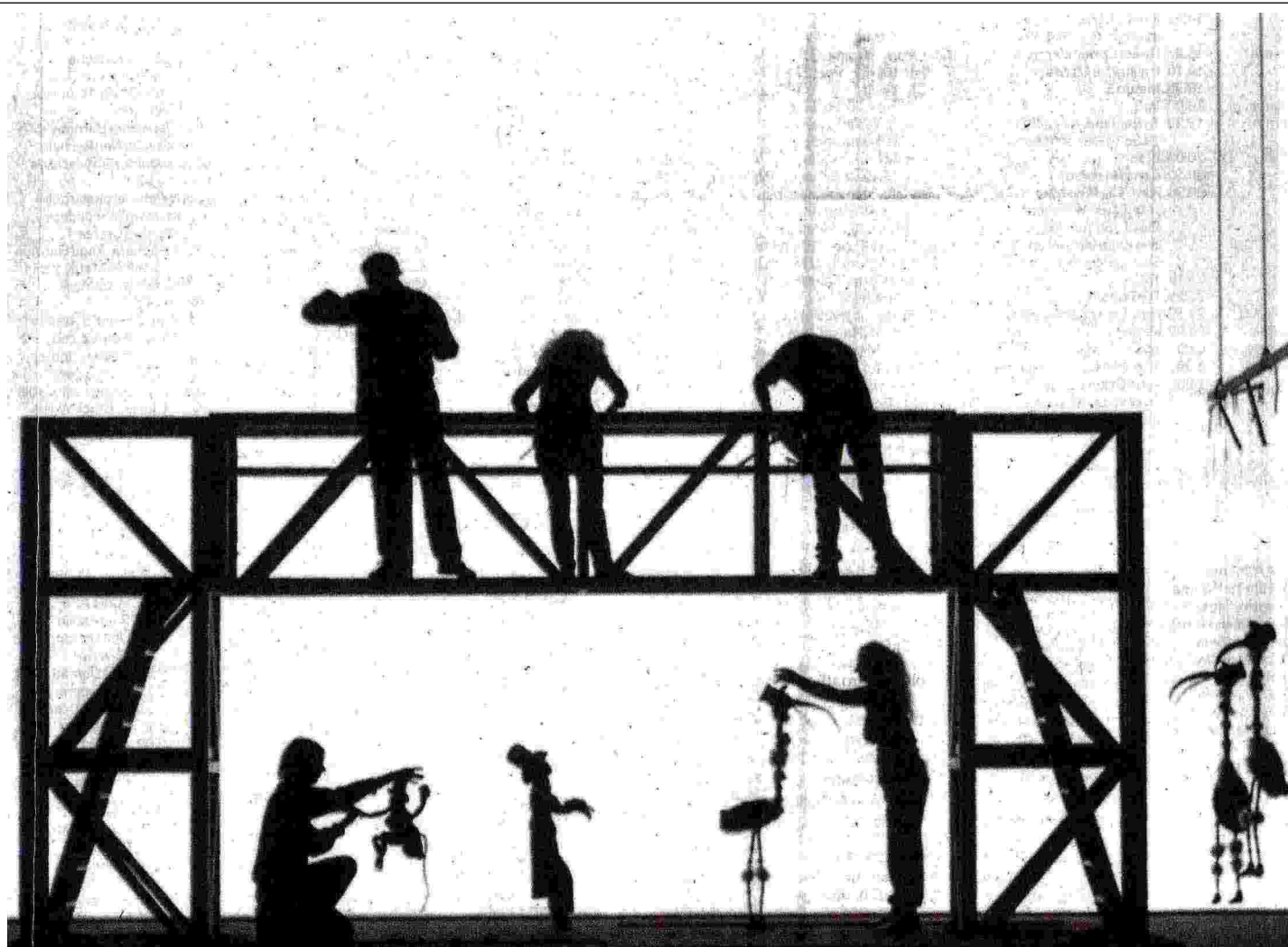
In un certo senso Vittorio Podrecca inventò la figura dell'impresario e diventò regista. Aveva un grande amore per la musica. Recuperava il repertorio operistico minore e lo adattava per il teatro. Inventò il varietà, la marionetta musicale, che gli permise di portare i suoi spettacoli in tutto il mondo».

Con le sue marionette, in effetti, Podrecca è stato l'artefice di un nuovo modo di concepire il teatro di figura ma anche testimone di un secolo di storia culturale del nostro paese. «La marionetta - diceva Podrecca - sono fatte della stessa stoffa della musica, anche per il fatto di essere guidate da fili, le marionette sono quasi strumenti musicali, sono intese di musica, di sostanza melodica e sinfonica».

Tutto questo racconterà lo spettacolo in scena al Teatro Argentina, una storia unica di una compagnia unica.

Il Teatrino dei Piccoli nacque a Roma nel 1914 e i suoi "divi" di legno hanno girato il mondo





Le marionette di Podrecca.
«Dai 3 ai 93, una meravigliosa invenzione», di e con Barbara Della Polla ed Ennio Guerrato.
FOTO: EUGENIO SPAGNOL

